



COPIA

COMUNE DI MONTEBELLO SUL SANGRO
PROVINCIA DI CHIETI

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Seduta del **24-11-2023** | Delibera n° **40**

Oggetto	ATTO DI INDIRIZZO PER LA DELEGAZIONE TRATTANTE DI PARTE PUBBLICA NELLA CONTRATTAZIONE COLLETTIVA DECENTRATA INTEGRATIVA (CCDI) NORMATIVA - TRIENNIO 2023/2025.
---------	---

L'Anno **duemilaventitre**, il giorno **ventiquattro**, del mese di **novembre**, alle ore **19:35**, con partecipazione telematica a distanza, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge e dal regolamento comunale per la partecipazione in modalità telematica alle sedute del Consiglio e della Giunta comunale, vennero oggi convocati i componenti della Giunta Comunale.

Sono presenti:

Cognome e Nome	Carica	Pres./Ass.
DI FABRIZIO NICOLA	Sindaco	Presente
GIAMPAOLO MAURIZIO	Vice Sindaco	Presente
DI LAURENZIO ETTORE NICOLA	ASSESSORE	Assente

Totale Presenti **2** e Totale Assenti **1**

Assiste all'adunanza il Vice-Segretario Comunale **GIOVANNI PAOLO ROSATO**, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il **DI FABRIZIO NICOLA**, nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento di cui all'oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione di pari oggetto ed entro riportata;
Visti i pareri espressi ai sensi dell'art. 49 del D.lgs 18/08/2000;
Con voti unanimi;

DELIBERA

di approvare la proposta di deliberazione di pari oggetto ed entro riportata.
Di dichiarare con separata ed unanime votazione la presente immediatamente eseguibile.

Proposta di deliberazione della Giunta Comunale

RICHIAMATI:

- l'art. 47 del d.lgs. n. 165/2001, che disciplina il procedimento di contrattazione collettiva a livello nazionale;
- l'art. 7, comma 5, del d.lgs. 165/2001, il quale recita: "*Le amministrazioni pubbliche non possono erogare trattamenti economici accessori che non corrispondano alle prestazioni effettivamente rese*";
- l'art. 40, del d.lgs. n. 165/2001, laddove stabilisce, al comma 3-*quinquies*, che "*Lo stanziamento delle risorse aggiuntive per la contrattazione integrativa è correlato all'effettivo rispetto dei principi in materia di misurazione, valutazione e trasparenza della performance e in materia di merito e premi applicabili alle regioni e agli enti locali secondo quanto previsto dagli articoli 16 e 31 del decreto legislativo di attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni*";
- l'art. 45, comma 3 del d.lgs.165/2001, che dispone: "I contratti collettivi definiscono, in coerenza con le disposizioni legislative vigenti, trattamenti economici accessori collegati:
 - alla performance individuale;
 - alla performance organizzativa con riferimento all'amministrazione nel suo complesso e alle unità organizzative o aree di responsabilità in cui si articola l'amministrazione;
 - all'effettivo svolgimento di attività particolarmente disagiate ovvero pericolose o dannose per la salute";

VISTO il Titolo II (Relazioni Sindacali) del CCNL del comparto Funzioni locali, sottoscritto il 16 novembre 2022 ed, in particolare, gli artt. 7 e 8 che disciplinano soggetti, materie, tempi e procedure per la contrattazione collettiva integrativa;

DATO ATTO che, con propria deliberazione è stata nominata la delegazione trattante di parte pubblica;

CONSIDERATO che:

- compete all'organo esecutivo formulare, alla delegazione trattante di parte pubblica, gli opportuni indirizzi allo scopo di orientarne e finalizzarne l'azione negoziale per il conseguimento degli obiettivi attesi;
- si rende necessario dare avvio alla fase di contrattazione per la stipula del CCDI normativo 2023/2025, a seguito della sottoscrizione del CCNL 16 novembre 2022;

RICHIAMATO l'art. 8, comma 1, del CCNL-20122, il quale prevede che:

"1. Il contratto collettivo integrativo ha durata triennale e si riferisce a tutte le materie di cui all'art. 7, comma 4. I criteri di ripartizione delle risorse tra le diverse modalità di utilizzo di cui alla lett. a) del citato comma 4, possono essere negoziati con cadenza annuale";

RITENUTO, per quanto sopra, di fornire i criteri e le direttive ai quali dovranno attenersi i componenti della delegazione trattante di parte pubblica nello svolgimento della fase negoziale per la stipula del CCDI normativo triennio 2023/2025, come di seguito enunciati:

- le indennità previste dal vigente CCNL devono essere attribuite e quantificate in base alle mansioni effettivamente svolte dal personale dipendente e le concrete necessità organizzative dell'Amministrazione;
- stabilire le fattispecie, i criteri, i valori e le procedure per l'individuazione e la corresponsione di compensi per specifiche responsabilità destinati a remunerare un numero ristretto di dipendenti, ai quali, sulla base del modello organizzativo adottato dall'ente, siano attribuite effettive e significative responsabilità aggiuntive,
- valorizzazione dei differenziali stipendiali di cui all'art. 14 del CCNL 16.11.2022 comma 2 lettera 2), secondo periodo (nuove progressioni economiche all'interno delle aree) con definizione di criteri volti a premiare i dipendenti che si siano particolarmente distinti per merito, formazione e performance;
- valorizzazione dei trattamenti economici accessori destinati a remunerare lo svolgimento di attività: a) disagiate; b) esposte a rischi e, pertanto, pericolose o dannose per la salute; c) implicanti il maneggio di valori, nonché l'istituto della reperibilità previsto dall'art. 24, comma 4, del CCNL 21 maggio 2018;
- garantire l'adozione di meccanismi premianti per i dipendenti che incentivino l'aumento della produttività e della qualità dei servizi nel rispetto delle disposizioni del D.lgs. n. 150/2009, come modificato ed integrato dal D.Lgs. 74/2017;

CONSIDERATO che, la presente deliberazione, concretizzandosi quale atto di mero indirizzo, non richiede l'espressione dei pareri di regolarità tecnica e contabile di cui all'art. 49 del T.U.E.L.;

VISTI:

- i CCNL di comparto;
- le linee guida fornite dall'Aran in merito alla procedura della contrattazione decentrata integrativa;

Con votazione unanime accertata dal Segretario Generale con appello nominale effettuato in modalità telematica;

DELIBERA

1. Di considerare le premesse parte integrante e sostanziale del presente⁴ deliberato, quale motivazione ai sensi dell'art. 3, comma 1, della legge 241/1990, nel testo vigente;
2. Di impartire alla delegazione trattante di parte pubblica le seguenti direttive per la stipula del CCDI normativo triennio 2023/2025:
 - le indennità previste dal vigente CCNL devono essere attribuite e quantificate in base alle mansioni effettivamente svolte dal personale dipendente e le concrete necessità organizzative dell'Amministrazione;
 - stabilire le fattispecie, i criteri, i valori e le procedure per l'individuazione e la corresponsione di compensi per specifiche responsabilità destinati a remunerare un numero ristretto di dipendenti, ai quali, sulla base del modello organizzativo adottato dall'ente, siano attribuite effettive e significative responsabilità aggiuntive,
 - valorizzazione dei differenziali stipendiali di cui all'art. 14 del CCNL 16.11.2022 comma 2 lettera 2), secondo periodo (nuove progressioni economiche all'interno delle aree) con definizione di criteri volti a premiare i dipendenti che si siano particolarmente distinti per merito, formazione e performance;
 - valorizzazione dei trattamenti economici accessori destinati a remunerare lo svolgimento di attività: a) disagiate; b) esposte a rischi e, pertanto, pericolose o dannose per la salute;

- c) implicanti il maneggio di valori, nonché l'istituto della reperibilità previsto dall'art. 24, comma 4, del CCNL 21 maggio 2018;
- garantire l'adozione di meccanismi premianti per i dipendenti che incentivino l'aumento della produttività e della qualità dei servizi nel rispetto delle disposizioni del D.lgs. n. 150/2009, come modificato ed integrato dal D.Lgs. 74/2017;
3. Di dare mandato alla delegazione trattante di parte pubblica di convocare le OO.SS. e la R.S.U. per dare avvio alla contrattazione decentrata per la definizione del CCDI normativo per il triennio 2023-2025.

Infine, stante l'urgenza, con separata unanime votazione, accertata dal Segretario Generale con appello nominale effettuato in modalità telematica, la Giunta, a norma dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000, dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

Il sottoscritto, Responsabile di Settore, ai sensi dell'art. 49, comma 1 e 2, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, esperita l'istruttoria esprime parere **Favorevole** in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa del presente atto.

Data, 24-11-2023

Il Responsabile di Settore
F.to NICOLA DI FABRIZIO

Il sottoscritto, Responsabile di Settore Finanziario, ai sensi dell'art. 49, comma 1 e 2, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, esperita l'istruttoria esprime parere **Favorevole** in ordine alla regolarità contabile del presente atto.

Data, 24-11-2023

Il Responsabile di Settore Finanziario
F.to NICOLA DI FABRIZIO

Letto, confermato e sottoscritto.

IL SINDACO
F.to NICOLA DI FABRIZIO

IL VICE-SEGRETARIO
F.to GIOVANNI PAOLO ROSATO

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Vice-Segretario certifica:

- che la presente deliberazione viene pubblicata all'albo pretorio on line il giorno 29-11-2023 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124, c.1, del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267.
- che l'avvenuta pubblicazione viene comunicata in pari data ai Capigruppo Consiliari ex art. 125 D.Lgs. n. 267/2000.

li, 29-11-2023

IL VICE-SEGRETARIO
F.to GIOVANNI PAOLO ROSATO

ESECUTIVITA' DELLA DELIBERAZIONE

Il sottoscritto Vice-Segretario, visti gli atti d'ufficio, attesto che la presente deliberazione:
[X] è stata dichiarata immediatamente eseguibile, ex art. 134, 4° comma, T.U. D.Lgs. 267/2000;
[X] è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio on line dell'Ente per 15 giorni consecutivi dal 29-11-2023 al 14-12-2023.

IL VICE-SEGRETARIO
GIOVANNI PAOLO ROSATO

E' COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

Data _____

IL VICE-SEGRETARIO

GIOVANNI PAOLO ROSATO